

COMITATO DEI SINDACI

Distretto di Milazzo

Delibera del Comitato dei Sindaci

N. *14* del Reg.**OGGETTO:** Approvazione progetto "Dopo di Noi" 2016/2017.

Data 23/11/21

L'anno duemilaventuno addì ventitre del mese di novembre alle ore ~~16~~ 16.30 e segg. in seconda convocazione nel Comune di Milazzo, nell'Aula Consiliare, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D27 convocato con nota protocollo n. 99413 del 18/11/2021, trasmessa a mezzo pec.

Risultano presenti i seguenti Componenti

COMUNI	PRESENTI	ASSENTI
01 MILAZZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02. CONDRO'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03. GUALTIERI SICAMINO'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04. MONFORTE S. GIORGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
05. PACE DEL MELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
06. ROCCAVALDINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
07. S. FILIPPO DEL MELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
08. S. LUCIA DEL MELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
09. S. PIER NICETO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. SPADAFORA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. TORREGROTTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 VALDINA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13. VENETICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede l'Avv. Matteo Sciotto, assiste il Vice Segretario Generale del Comune di Milazzo Dott.ssa Francesca Santangelo con funzioni di segretario verbalizzante. Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Comitato a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.



DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

Milazzo - capofila, Gualtieri Sicaminò, Condò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

VERBALE Comitato dei Sindaci del 23/11/2021

In continuazione di seduta risultano presenti n.10 componenti fra Sindaci e loro delegati.

Il Presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno:

- Approvazione progetto "Dopo di Noi" 2016/2017.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore del Gruppo Piano che prima di affrontare l'argomento della proposta saluta il collega Zaccone, Responsabile dell'Area 4 del Comune di Pace del Mela che è presente alla riunione unitamente all'Assessore delegato del Comune di Pace del Mela.

Precisa che il Dopo di Noi ha avuto diverse problematiche nella sua prima formulazione in quanto delle famiglie avevano partecipato al bando, ma avevano poi rifiutato il servizio proposto in quanto avrebbero preferito avere dei contributi in denaro.

Per il Dopo di Noi relativo al 2016/2017 c'è stata una maggiore partecipazione, ma si è dovuto aspettare che l'Asp procedesse alle valutazioni dello stato di bisogno purtroppo con delle tempistiche molto lunghe perché priva dell'UVM.

Per i progetti era stata prevista dapprima la collocazione in centri diurni residenziali, successivamente si è pensato ad affiancare al disabile un educatore professionale ed un Osa. Al momento con le risorse assegnate per il 2016 ed il 2017 si potrà dare il servizio per 11 mesi per il primo anno e 7 mesi per il secondo anno. Si prevedono comunque ulteriori finanziamenti di successive annualità.

L'educatore professionale sarà presente al domicilio per 13 gg al mese e l'Osa garantirà un percorso di accompagnamento nelle azioni quotidiane e nello sviluppo delle capacità del soggetto disabile di avere per quanto possibile un'autonomia gestionale, in maniera che anche la famiglia seppur per brevi periodi di tempo abbia un sollievo dal suo impegno di cura.

I beneficiari sono 8 così suddivisi i: 4 del Comune di Milazzo, 1 del Comune di Monforte, 1 del Comune di Gualtieri Sicaminò e 2 del Comune di Pace del Mela. Il dott. Santoro fa inoltre presente che i piani personalizzati per ovvi motivi di tutela della privacy non saranno allegati in pubblicazione alla delibera, ma sono comunque a disposizione agli atti d'ufficio e verranno trasmessi all'Assessorato Regionale della Famiglia per la necessaria approvazione. Dà poi lettura della parte propositiva del deliberato.

Non ci sono interventi in merito alla proposta presentata.

Alle ore 17,00 circa entra il Sindaco di Torregrotta.

Presenti n.11.

Il Presidente del Comitato dà il benvenuto per la sua prima partecipazione ad una riunione del Comitato al Dott. Caselli, Sindaco del Comune di Torregrotta neo eletto, che ringrazia e spera di potere avviare un lavoro proficuo e coglie l'occasione per presentare l'Assessore ai Servizi Sociali Dott.ssa Marianna Gringeri.

Il Presidente invita quindi i presenti alla votazione. I sindaci approvano all'unanimità ed approvano anche l'immediata esecutività dell'atto.

**IL COMITATO DEI SINDACI
DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27**

VISTA la proposta: Approvazione progetto “Dopo di Noi” 2016/2017.

UDITI gli interventi sull’argomento;

PRESO ATTO della proposta;

VISTO l’esito delle votazioni

VISTA la L. 328/00

DELIBERA

- **di approvare** la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, che viene allegata per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMITATO DEI SINDACI

DISTRETTO N. 27 DI MILAZZO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente Presidente del Comitato dei Sindaci

Proposta di Deliberazione N. 14 del 22/11/2021

Oggetto: Approvazione progetto "Dopo di Noi" 2016/2017.

Richiamata la Legge 22 giugno 2016, n.112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

Richiamato il Decreto MLPS 23 novembre 2016 "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alla Regioni delle risorse anno 2016;

Richiamato il Programma regionale "Dopo di Noi";

Richiamato il Decreto dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro, n. 2727, del 16 ottobre 2017 - Assegnazione delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - anni 2016-2017 e approvazione degli indirizzi operativi finalizzati alla definizione dei Piani distrettuali "Dopo di noi";

Richiamate le "Linee guida per l'attuazione delle Politiche Sociali e socio-sanitarie 2013-2015, in attuazione della Legge 328/2000" approvate con D.P.R.S. 376 dell'11.11.2013, come integrate dal D.P.R.S. 598 del 20.11.2016, avvalorano il carattere multidimensionale del bisogno espresso dalla persona e la conseguente domanda sociale di servizi ed interventi, impone alle diverse istituzioni pubbliche coinvolte l'adozione di modelli organizzativi e gestionali in grado di rispettare l'unicità della persona e l'unitarietà dei percorsi assistenziali proposti in risposta alla domanda sociale;

Richiamata la circolare 1 del 26.1.2017 emanata dalla Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, con la quale vengono indicati ulteriori direttive per l'integrazione dei Piani di Zona 2013-2015;

Richiamato l'art. 14 della Legge 238/2000 che prevede: "1. Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, secondo quanto stabilito al comma 2. 2. Nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, il progetto individuale comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale o al profilo di funzionamento, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare";

Atteso che con il predetto decreto 2727/2017, l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ha individuato i distretti socio-sanitari ed assegnate le

Il Proponente

risorse per la predisposizione di appositi progetti per il "Dopo di noi" assegnando al Distretto D27 la somma complessiva di € 167.976,75 di cui € 117.832,49 riparto 2016 ed € 50.144,27 riparto 2017;

Atteso che con il predetto decreto sono richiamati obiettivi, target, modalità per il raggiungimento delle finalità, destinatari degli interventi, le azioni finanziabili, gli indirizzi operativi per l'approvazione del Piano distrettuale "dopo di noi", le modalità per la definizione del budget di progetto;

Considerato che sono state realizzate apposite incontri di confronto e di ascolto con le associazioni e gli organismi del Terzo settore che si occupano di disabilità e successivamente con le famiglie interessate;

Richiamate l'ipotesi progettuale complessiva di programma distrettuale "dopo di noi", le valutazioni multidimensionali a cura dell'UVM del distretto Sanitario di Milazzo e i relativi piani di assistenza individuali integrati dal budget di progetto;

Atteso che il Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitario, ha esitato la progettualità del programma distrettuale "Dopo di Noi";

Ritenuto di dovere approvare la proposta progettuale come proposta;

PROPONE

che il Comitato DELIBERI

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **Di Approvare** il programma distrettuale del Progetto "Dopo di Noi", di cui al Decreto dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, n. 2727 del 16 ottobre 2017 - Assegnazione delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare pari ad € 167.976,75 di cui € 117.832,49 riparto anno 2016 ed € 50.144,27 anno riparto 2017- comprensivo dei n° 8 progetti personalizzati redatti dall'UVM del Distretto Sanitario di Milazzo e dall'Ufficio Piano per l'avvio del servizio di educativa domiciliare, che rimangono, al fine di garantire la tutela della privacy di cui al D. Lgs 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016, agli atti d'Ufficio;
2. **Di dare atto** che i progetti sopra richiamati saranno trasmessi all'Assessorato Regionale per la conseguenziale approvazione;
3. **Di dare atto** che la presente proposta non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di parere contabile;
4. **Di dare** mandato al Coordinatore del Gruppo Piano, nonché Responsabile dei servizi sociali del Comune Capofila, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per dare esecuzione al presente provvedimento;
5. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.



Comuni di Milazzo (Capofila), Torregrotta, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte San Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, Santa Lucia del Mela, Spadafora, Valdina, Venetico

Progetto “Dopo di Noi” di cui alla Legge 22 giugno 2016 n. 112

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

Relazione sociale

Le situazioni di disabilità sono una realtà sempre più attenzionata dalla società attuale. Le soluzioni ricercate sono le più varie alla luce della complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo, i fattori personali e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive. Attualmente vi è una maggiore consapevolezza dei problemi relativi all'integrazione della persona con disabilità, e si riconosce che non è sufficiente un cambiamento delle norme, se non si verifica anche un cambiamento di mentalità. Negli ultimi anni, nell'ambito del Distretto Socio-Sanitario n. 27 si è assistito ad un incremento di richieste di supporto ed intervento specialistico destinato a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

Dagli ultimi dati raccolti, risultano attivi nel Distretto 27, i Servizi di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale (SAD), e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per minori, anziani disabili e persone in condizioni di non autosufficienza.

Per quanto attiene i soggetti affetti da disagio mentale nel territorio distrettuale, nel 2019 è stata prevista la realizzazione del “progetto socio-lavorativo per persone affette da disabilità psichica”, al fine di evitare l'esclusione e l'emarginazione di una fascia così debole della popolazione.

Alla luce di tali riflessioni, gli interventi da programmare devono necessariamente rispondere concretamente alle esigenze e alle aspettative delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

A questo scopo, la progettazione presente, intende valorizzare il seguente ambito di azione:

- **il contesto familiare**, luogo in cui prende vita la quotidianità dei beneficiari, presso cui valorizzare il maggiore livello di autonomia possibile dalle persone con disabilità grave e verso cui orientare un intervento a supporto delle relazioni con i membri familiari;

Il tema del “Dopo di noi” fa riferimento ad aspetti assai eterogenei, che comprendono il distacco affettivo-relazionale, la preoccupazione sulla qualità delle cure, fino ad arrivare a questioni logistiche, comprese

quelle patrimoniali, di non facile risoluzione a tutt'oggi. Tali elementi, intrecciandosi, conferiscono multidimensionalità ad una questione annosa che non deve, tuttavia, rischiare di far perdere centralità al beneficiario delle cure.

Si rileva che la richiesta da parte delle famiglie è orientata ad un sostegno nella gestione dei carichi di cura attraverso l'attivazione di azioni il cui obiettivo prioritario è l'accompagnamento all'autonomia dei propri familiari con disabilità.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Ai sensi della normativa sul DOPO DI NOI, i destinatari dell'intervento sono:

- Persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, prive di risorse economiche, reddituali e patrimoniali, ad eccezione della pensione di invalidità e dell'indennità di accompagnamento;
- Persone con disabilità grave i cui genitori anziani non sono più in grado di assicurare al figlio/figlia una vita dignitosa;
- Persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali

Ai fini dell'accesso ai servizi concertati è necessario il possesso della certificazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992 in età compresa tra 18 e 64 anni.

La progettualità è stata ampiamente discussa in sede di Comitato dei Sindaci, del Consiglio Comunale, nei territori del Distretto Socio-Sanitario n.27, e non ultimo in seno alla Consulta del Terzo Settore del Comune di Milazzo, tenutasi in data 21 maggio 2021, al fine di dare la massima diffusione e garantire il coinvolgimento delle diverse realtà associative che si occupano dei diritti dei disabili.

A seguito di Avviso rivolto alle famiglie, pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Milazzo in data 12 maggio 2021 e successiva riapertura dei termini pubblicata in data 21 giugno 2021, sono pervenute all'Ufficio Servizi Sociali, N. 8 istanze.

L'individuazione delle azioni progettuali è frutto di una collaborazione con l'equipe dell'UVM che ha effettuato la valutazione bio-psiocosociale, tenendo in considerazione le necessità della famiglia e della volontà della persona con disabilità che rappresenta il vero attore del progetto. Nel rispetto del Codice deontologico degli assistenti sociali è stata posta al centro dell'intervento il valore della persona umana che può liberamente scegliere gli interventi necessari per la sua crescita personale e per migliorare la propria qualità della vita.

Le linee di azione progettuale selezionate all'interno dei sostegni attivabili con le risorse del "Fondo Dopo di noi", riguardano:

- 1) **AZIONE C:** Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana; ed in particolare, il progetto di Educativa domiciliare

A supporto dei beneficiari e delle loro famiglie, oltre all'azione posta in essere dai Case manager dei Servizi invianti, quali responsabili dei progetti individuali, si prevede di utilizzare una figura interna, quale "Coordinatore del progetto", che coincide con il Coordinatore dell'Ufficio Piano. Sarà individuato lo "psicologo", avviare le necessarie azioni di *empowerment* e di *ripartizione del carico di cura* in capo ai sistemi familiari di riferimento della persona assistita.

L'impianto dell'azione progettuale, così come enucleata, rappresenta il **primo passo** di un percorso che ha come obiettivo il passaggio da un contesto di "comfort zone" familiare a un contesto esterno, che sarà individuato in uno step successivo, nella "Palestra dell'autonomia" orientata alla costruzione di abilità e competenze funzionali al raggiungimento del benessere e della socializzazione della persona con disabilità. Il terzo step della progettazione, acquisite da parte dei beneficiari una maggiore autonomia e autostima, prevederà la creazione di nuove soluzioni alloggiative.

Anche in quest'ottica, fra l'altro, risultano già avviate le azioni propedeutiche per realizzare in Milazzo, sede del Distretto S.S. le Politiche inclusive dell'*autism friendly* e del *dementia friendly*.

Il Coordinatore dell'Ufficio Piano
Ass. Soc. Spec. *Filippo Santoro*

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE****C****2. TITOLO DELL'AZIONE**

PERCORSI DI ACCRESCIMENTO DELLA
CONSAPEVOLEZZA E DELL'AUTONOMIA
- EDUCATIVA DOMICILIARE -

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi per accrescimento della consapevolezza e per abilitazione e sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave	Interventi di supporto alla domiciliarità	Preso in carico per il sostegno all'autonomia personale per le necessità di base		X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'azione intende favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, privilegiando interventi di tipo socio-educativo e relazionale, volti al mantenimento e allo sviluppo delle capacità della persona con disabilità e della rete sociale di riferimento. Particolare attenzione viene data alla formazione ed al supporto educativo domestico ed igienico personale. Possono essere previste attività di economia domestica quali preparazione di pasti, riordino della casa, etc.; laboratori interni ed esterni quali fare la spesa, imparare a gestire il denaro, muoversi nel territorio, partecipazione ad iniziative sociali del territorio, accompagnamento e tutoraggio ad eventuali esperienze di inclusione sociale. Le azioni specifiche sono racchiuse in un progetto personalizzato poiché tengono conto della condizione di disabilità e supportano una dimensione dell'autonomia potenziale, in linea con le risorse individuali e familiari. L'obiettivo ultimo è quello di imparare a vivere in un ambiente comodo e accogliente, che funga da spazio fisico e da spazio mentale protetto, presupposto indispensabile per sostenere una progettazione legata alla residenzialità e all'autonomia futura per sviluppare e rafforzare le proprie risorse personali in vista di un futuro lontano dalla famiglia di origine.

OBIETTIVI:

- migliorare la qualità della vita attraverso il sostegno all'autonomia
- offrire sostegno e sollievo al nucleo familiare.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il Progetto è rivolto a n. 8 soggetti valutati dall'equipe dell'UVM e sarà espletato da n. 8 Educatori professionali, n. 2 Operatori Socio Assistenziali e uno Psicologo che affiancherà il Coordinatore del Progetto e i Case Manager nella supervisione e valutazione periodica dell'intervento. La proposta progettuale sarà suddivisa su due annualità per un totale di 11 mesi per la prima annualità e per 7 mesi per la seconda annualità.

Attività:

- Aiuto e sostegno alla cura della persona in ambito domiciliare e non;
- Accompagnamento e sostegno nello svolgimento delle attività di vita quotidiana;
- Promozione e sostegno alla partecipazione ad attività culturali, formative, sportive e ricreative;
- Sviluppo e sostegno dell'autonomia personale e sociale
- Attività di sostegno alla persona con disabilità e alla sua famiglia;
- Costruzione di una rete di supporto tra gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
COORDINATORE DEL PROGETTO	X		1
CASE MANAGER DEI RISPETTIVI COMUNI DI RESIDENZA	X		4
PSICOLOGO		X	1
EDUCATORI PROFESSIONALI		X	8
OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI		X	2

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

il servizio sarà oggetto di bando di gara verso Enti esterni in grado di garantire risorse umane e obiettivi congruenti con quanto specificato.

PIANO FINANZIARIO AZIONE - __[2] ANNUALITA'				
N. Azione C - Titolo Azione EDUCATIVA DOMICILIARE				
Voci di spesa	Quantità	Tempo Ore	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
OPERATORE BASE B1	2	189	€ 17,19	€ 6.497,82
EDUCATORE D2	8	189	€ 24,93	€ 37.694,16
PSICOLOGO D1	1	63	€ 25,32	€ 1.595,16
Subtotale				€ 45.787,14
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Acquisto tablet e computer portatile con annessi programmi operativi per disabili				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Acquisto materiale informativo (materiale di cancelleria) . Acquisto dispositivi anti -covid (mascherine ffp2- gel igienizzante- salva scarpe)				€ 2.067,78
Subtotale				€ 2.067,78
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
iva 5%				€ 2.289,35
Subtotale				€ 2.289,35
TOTALE				€ 50.144,27



**DISTRETTO
SOCIO
SANITARIO N.27**

Milazzo - capofila, Torregrotta, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Valdina, Venetico

Piano di Zona

2011-2020

*“Perché una società vada bene, si muova nel progresso,
nell’esaltazione dei valori della famiglia, dello spirito, del bene,
dell’amicizia, perché prosperi senza contrasti tra i vari consociati, per
avviarsi serena nel cammino verso un domani migliore...”*

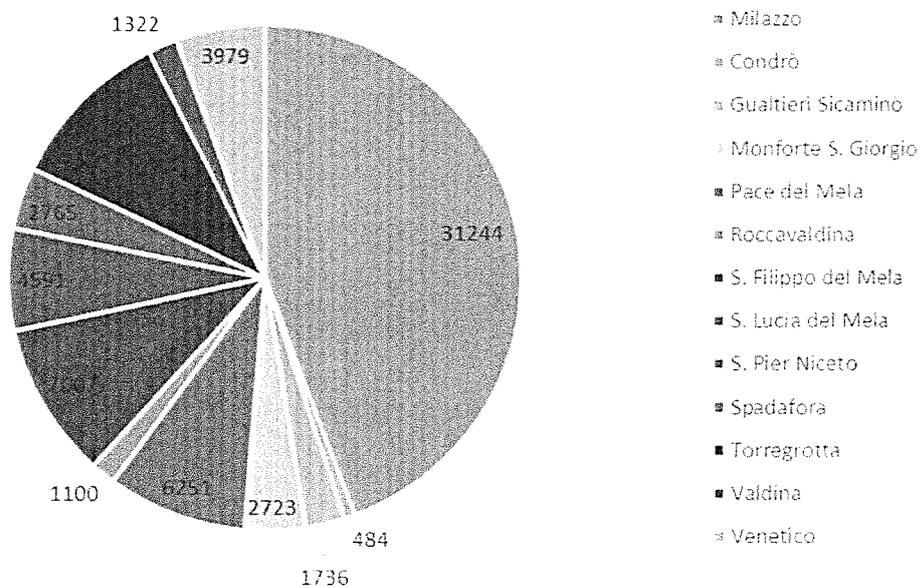
RELAZIOE SOCIALE

SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE

1.1 Trend popolazione residente

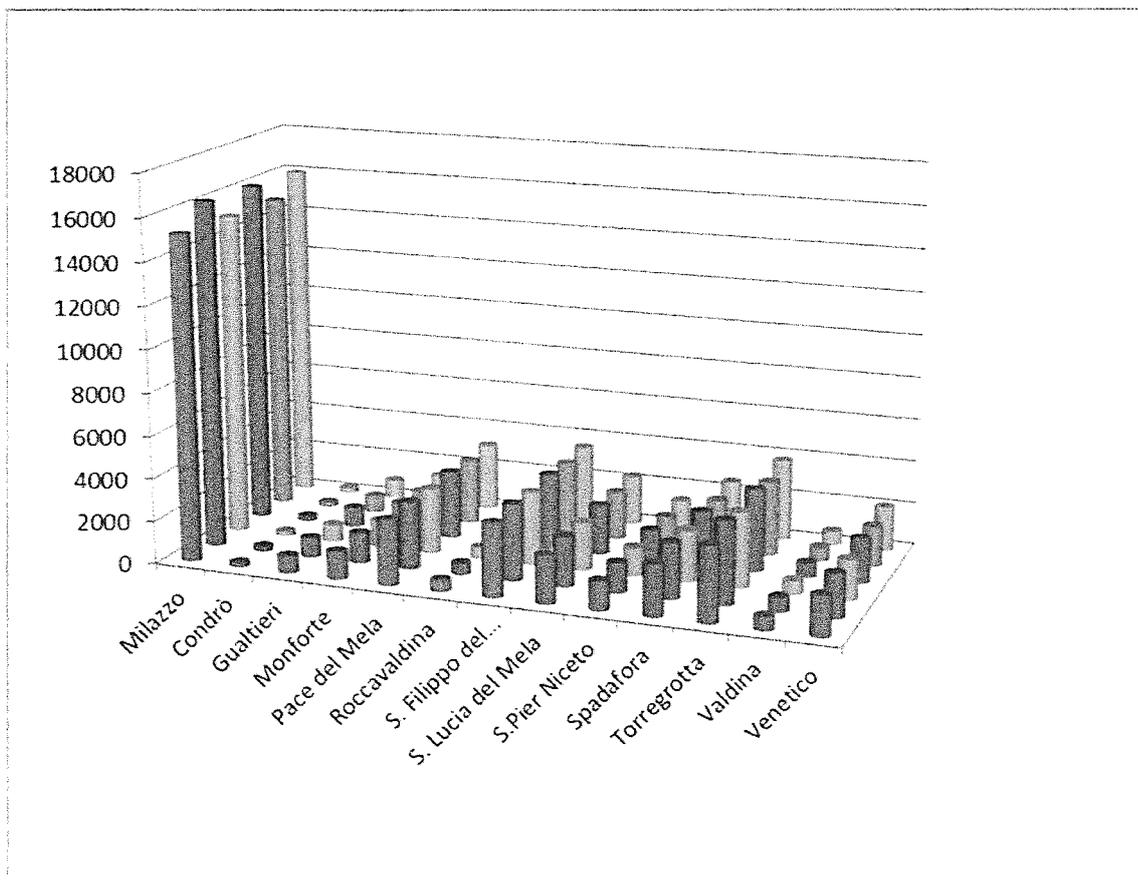
Trend popolazione residente				
Comune	2016	2017	2018	MEDIA
Milazzo	31473	31231	31028	31244
Condò	486	481	486	484
Gualtieri Sicaminò	1758	1741	1710	1736
Monforte San Giorgio	2765	2720	2685	2723
Pace del Mela	6246	6266	6242	6251
Roccalvaldina	1113	1108	1080	1100
S. Filippo del Mela	7048	7006	6967	7007
S. Lucia del Mela	4607	4584	4582	4591
S. Pier Niceto	2791	2770	2733	2765
Spadafora	5019	4983	4939	4980
Torregrotta	7410	7403	7363	7392
Valdina	1337	1322	1308	1322
Venetico	3944	3979	4014	3979
TOTALE	75997	75594	75137	75576

Trend in crescita
 Trend in decrescita
 Trend discontinuo



1.2 Popolazione suddivisa per genere

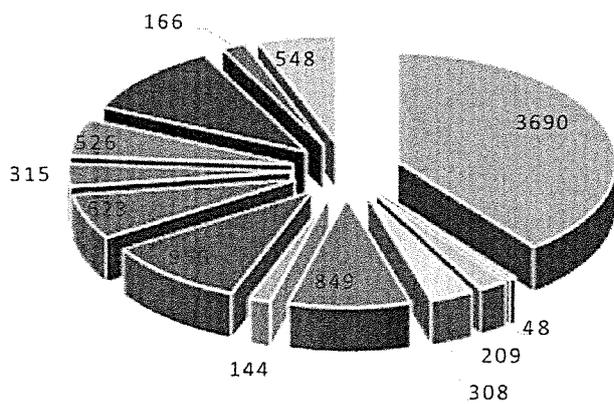
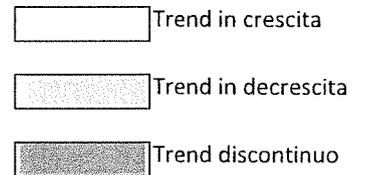
Comune	Popolazione suddivisa per genere							
	2016		2017		2018		MEDIA	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Milazzo	15227	16246	15128	16103	15039	15989	15131	16113
Condò	234	252	228	253	232	254	231	253
Gualtieri Sicaminò	827	931	818	923	806	904	817	919
Monforte San Giorgio	1327	1438	1300	1420	1296	1389	1308	1416
Pace del Mela	3079	3167	3084	3182	3070	3172	3078	3174
Roccalvaldina	548	565	549	559	533	547	543	557
S. Filippo del Mela	3462	3586	3440	3566	3425	3542	3442	3565
S. Lucia del Mela	2259	2348	2251	2333	2252	2330	2254	2337
S. Pier Niceto	1368	1423	1356	1414	1342	1391	1355	1409
Spadafora	2422	2597	2406	2577	2376	2563	2401	2579
Torregrotta	3526	3884	3534	3869	3508	3855	3523	3869
Valdina	653	684	646	676	636	672	645	677
Venetico	1886	2058	1900	2079	1913	2101	1900	2079
TOTALE	36818	39179	36640	38954	36428	38709	36629	38947



1.3 Popolazione residente <14 nel Distretto

Popolazione Under 14

Comune	2016	2017	2018	MEDIA
Milazzo	3845	3514	3711	3690
Condrò	47	48	50	48
Gualtieri Sicaminò	211	214	201	209
Monforte San Giorgio	322	305	297	308
Pace del Mela	849	853	841	849
Roccalvaldina	149	146	138	144
S. Filippo del Mela	991	953	925	956
S. Lucia del Mela	620	628	621	623
S. Pier Niceto	328	318	298	315
Spadafora	529	531	517	526
Torregrotta	1044	1016	995	1018
Valdina	168	164	164	166
Venetico	543	546	554	548
TOTALE	9646	9236	9312	9397



- ☒ Milazzo
- ☒ Condrò
- ☒ Gualtieri
- ☒ Monforte
- ☒ Pace del Mela
- ☒ Roccalvaldina
- ☒ S. Filippo del
- ☒ Mela S. Lucia del
- ☒ Mela S. Pier
- ☒ Niceto Spadafora
- ☒ Torregrotta
- ☒ Valdina

1.4 Popolazione residente compresa tra i 15 e i 64 anni

Popolazione compresa tra i 15 e i 64 anni				
Comune	2016	2017	2018	MEDIA
Milazzo	20334	20114	19912	20120
Condò	295	288	292	292
Gualtieri Sicaminò	1104	1076	1053	1078
Monforte San Giorgio	1777	1655	1721	1718
Pace del Mela	4124	4139	4111	4125
Roccalvaldina	712	710	684	702
S. Filippo del Mela	4684	4636	4602	4641
S. Lucia del Mela	2941	2899	2892	2911
S. Pier Niceto	1690	1701	1670	1687
Spadafora	3317	3296	3240	3284
Torregrotta	4942	4936	4887	4922
Valdina	880	879	864	874
Venetico	2605	2622	2622	2616
TOTALE	49405	48951	48550	48969

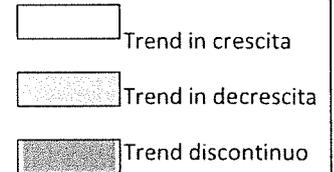


Tabella rappresentativa della popolazione distrettuale compresa tra i 15 e i 64 anni negli anni 2016/2017/2018

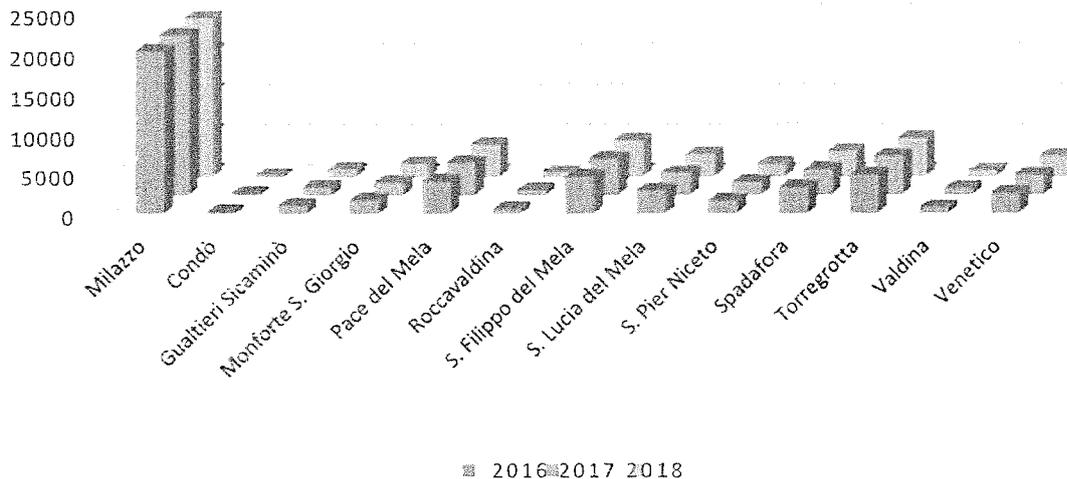
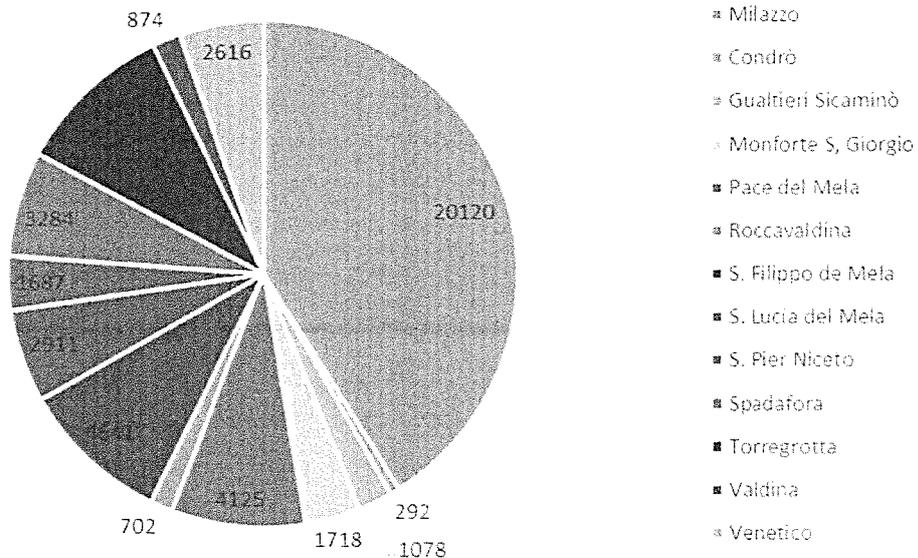
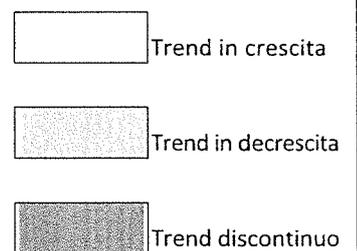


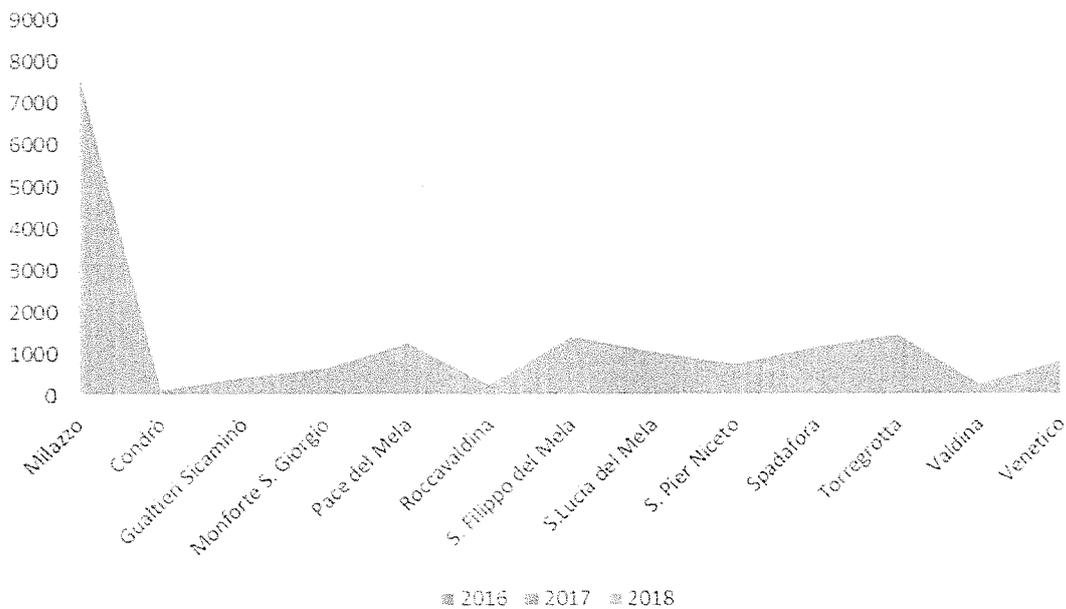
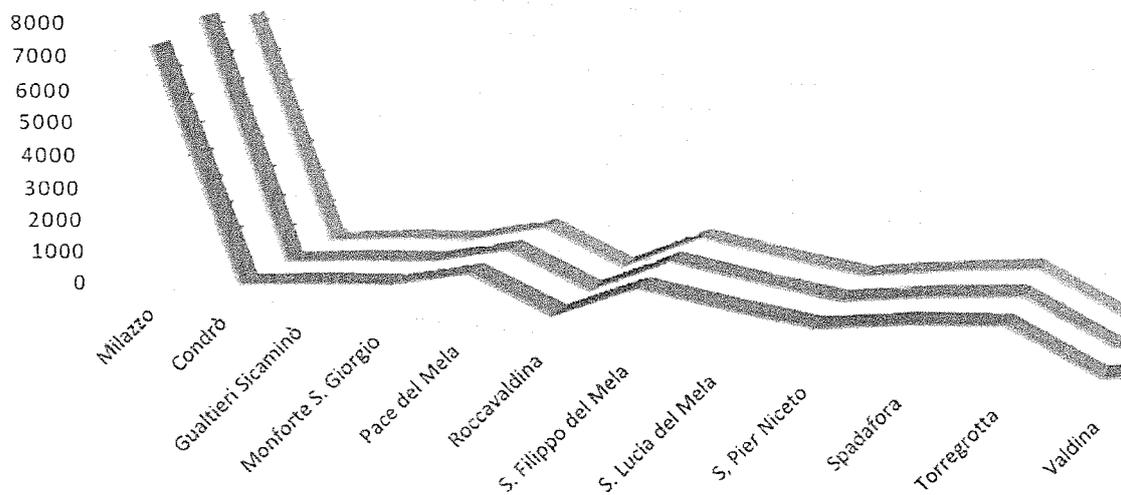
Grafico della media della Popolazione compresa tra i 15 e i 64 anni



1.5 Popolazione = > 65 anni

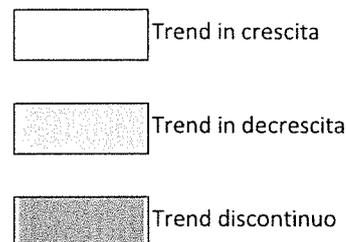
Popolazione = >65 anni				
Comune	2016	2017	2018	MEDIA
Milazzo	7294	7736	7405	7478
Condò	139	147	144	144
Gualtieri Sicaminò	443	451	456	450
Monforte San Giorgio	666	671	667	668
Pace del Mela	1273	1274	1290	1279
Roccavaldina	276	252	258	262
S. Filippo del Mela	1373	1417	1440	1410
S. Lucia del Mela	1046	1057	1069	1057
S. Pier Niceto	771	761	765	766
Spadafora	1174	1166	1182	1174
Torregrotta	1426	1451	1481	1453
Valdina	289	279	280	283
Venetico	796	811	838	815
TOTALE	16966	17473	17275	17238





1.6 Popolazione dai 65 anni ai 74 anni

Popolazione tra i 65 ed i 74 anni				
Comune	2016	2017	2018	MEDIA
Milazzo	3730	3696	3743	3723
Condrò	56	65	68	63
Gualtieri Sicaminò	227	236	242	235
Monforte San Giorgio	294	299	307	300
Pace del Mela	633	623	641	632
Roccalvaldina	137	120	121	126
S. Filippo del Mela	721	753	755	743
S. Lucia del Mela	455	483	496	478
S. Pier Niceto	327	328	339	331
Spadafora	569	563	572	568
Torregrotta	739	754	783	759
Valdina	136	134	129	133
Venetico	426	446	459	444
TOTALE	8450	8500	8655	8535



Gráficoo popolazione dai 65 ai 74 anni



1.7 Popolazione = > 75 anni

Popolazione => 75 anni				
	2016	2017	2018	MEDIA
Milazzo	3564	4040	3662	3755
Condò	83	82	77	81
Gualtieri Sicaminò	216	215	214	215
Monforte San Giorgio	372	372	360	368
Pace del Mela	640	651	649	647
Roccavaldina	139	132	137	136
S. Filippo del Mela	652	664	685	667
S. Lucia del Mela	591	574	573	579
S. Pier Niceto	446	433	426	435
Spadafora	605	603	610	606
Torregrotta	687	697	698	694
Valdina	153	145	151	150
Venetico	370	365	379	371
TOTALE	8518	8973	8621	8704

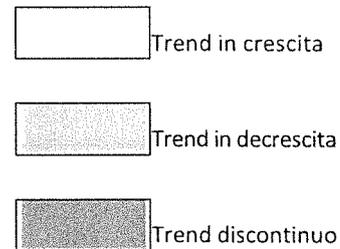
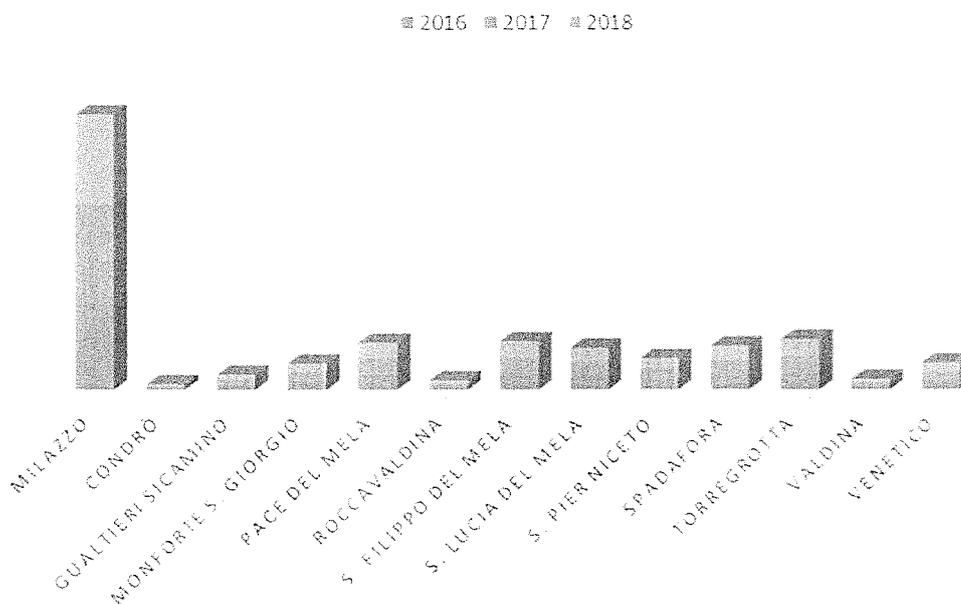
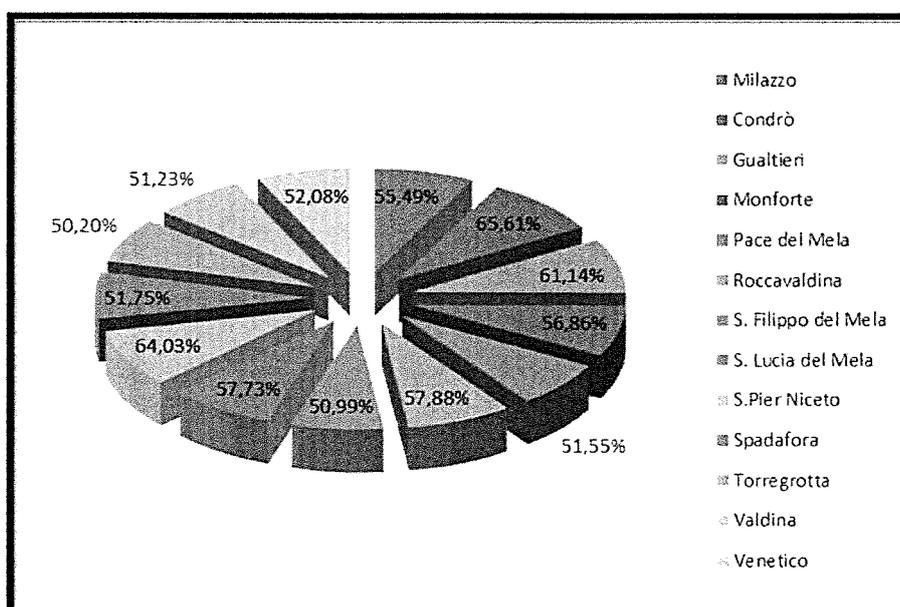
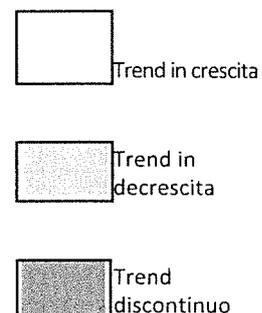


Grafico popolazione = > 75 anni



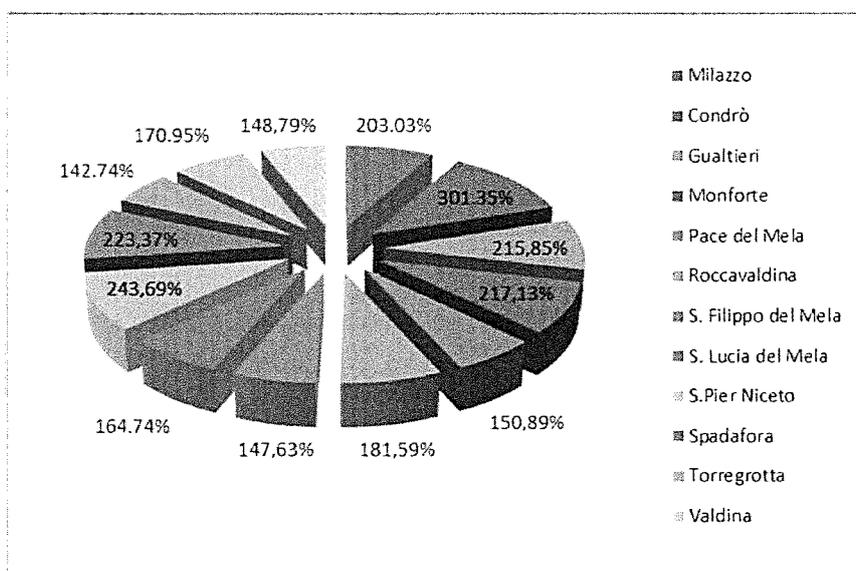
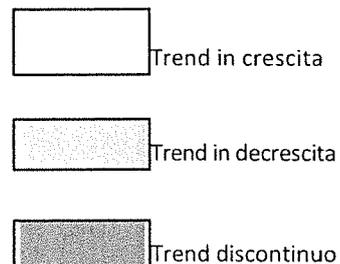
1.8 Indice di Dipendenza (o indice di carico sociale)

Indice di Dipendenza (o indice di carico sociale) [Italia=52 - Sicilia = 51]				
Rapporto Popolazione (=> 65 < 14 anni) / Popolazione compresa tra 15-64 anni *100				
Comune	2016	2017	2018	MEDIA
Milazzo	54,78%	55,93%	55,77%	55,49%
Condò	63,05%	67,70%	66,09%	65,61%
Gualtieri Sicaminò	59,23%	61,80%	62,39%	61,14%
Monforte S. Giorgio	55,59%	58,97%	56,01%	56,86%
Pace del Mela	51,45%	51,38%	51,83%	51,55%
Roccalvaldina	59,69%	56,05%	57,89%	57,88%
S. Filippo del Mela	50,46%	51,12%	51,39%	50,99%
S. Lucia del Mela	56,64%	58,12%	58,43%	57,73%
S. Pier Niceto	65,02%	63,43%	63,65%	64,03%
Spadafora	51,34%	51,48%	52,43%	51,75%
Torregrotta	49,97%	49,97%	50,66%	50,20%
Valdina	51,93%	50,39%	51,38%	51,23%
Venetico	51,40%	51,75%	53,08%	52,08
TOTALE	55,43%	56,01%	56,23%	55,89%



1.9 Indice di Vecchiaia

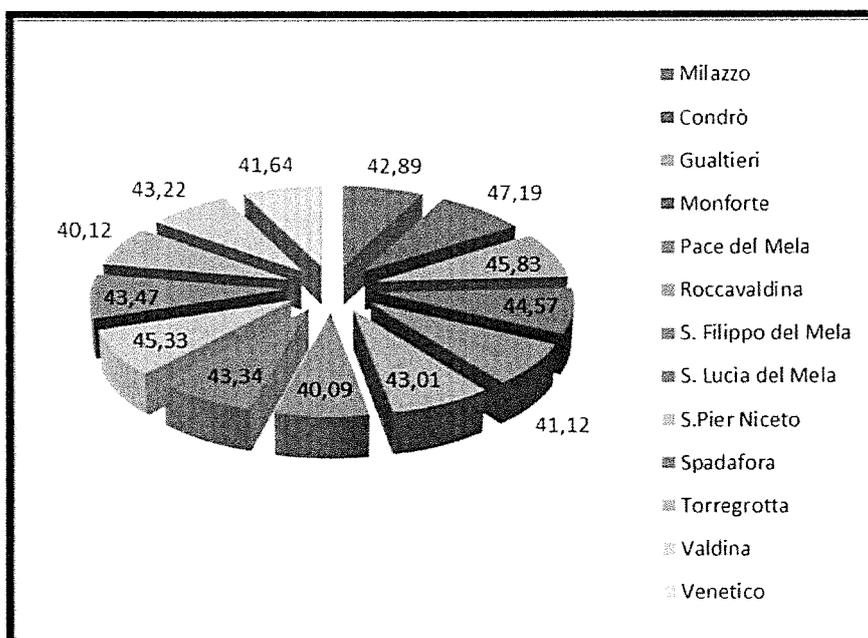
Indice di Vecchiaia [Italia=143 - Sicilia= 117]				
	Rapporto Popolazione residente =>65 e Popolazione residente 0-14 *100			
Comune	2016	2017	2018	MEDIA
Milazzo	189,70%	220,14%	199,27%	203,03%
Condò	295,74%	306,25%	302,08%	301,35%
Gualtieri Sicaminò	209,95%	210,74%	226,86%	215,85%
Monforte San Giorgio	206,83%	220,00%	224,57%	217,13%
Pace del Mela	149,94%	149,35%	153,38%	150,89%
Roccalvaldina	185,23%	172,60%	186,95%	181,59%
S. Filippo del Mela	138,54%	148,68%	155,67%	147,63%
S. Lucia del Mela	168,79%	168,31%	172,14%	169,74%
S. Pier Niceto	235,06%	239,30%	256,71%	243,69%
Spadafora	221,92%	219,58%	228,62%	223,37%
Torregrotta	136,59%	142,81%	148,84%	142,74%
Valdina	172,02%	170,12%	170,73%	170,95%
Venetico	146,59%	148,53%	151,26%	148,79%
MEDIA TOTALE	188,99%	193,57%	198,24%	193,60%



1.10 Età Media del Distretto

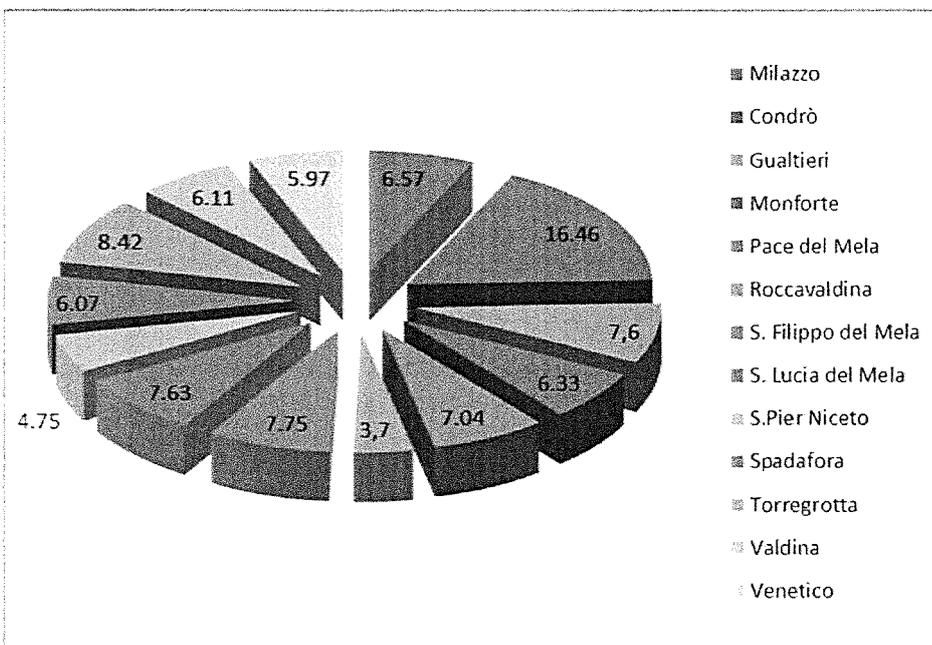
Età Media del Distretto				
	[Italia=43 - Sicilia=41]			
Comune	2016	2017	2018	TOTALE
Milazzo	42,59	42,89	43,20	42,89
Condrò	47,01	47,34	47,21	47,19
Gualtieri Sicaminò	45,84	45,79	45,85	45,83
Monforte S. Giorgio	44,34	44,50	44,87	44,57
Pace del Mela	40,94	41,19	41,23	41,12
Roccalvaldina	42,75	42,93	43,36	43,01
S. Filippo del Mela	39,53	39,86	40,87	40,09
S. Lucia del Mela	43,14	43,35	43,52	43,34
S. Pier Niceto	45,18	45,24	45,58	45,33
Spadafora	43,00	43,72	43,70	43,47
Torregrotta	39,42	40,34	40,60	40,12
Valdina	42,48	42,82	44,37	43,22
Venetico	41,53	41,61	41,79	41,64
TOTALE	42,90	43,20	43,55	43,22

Trend in crescita
 Trend in decrescita
 Trend discontinuo



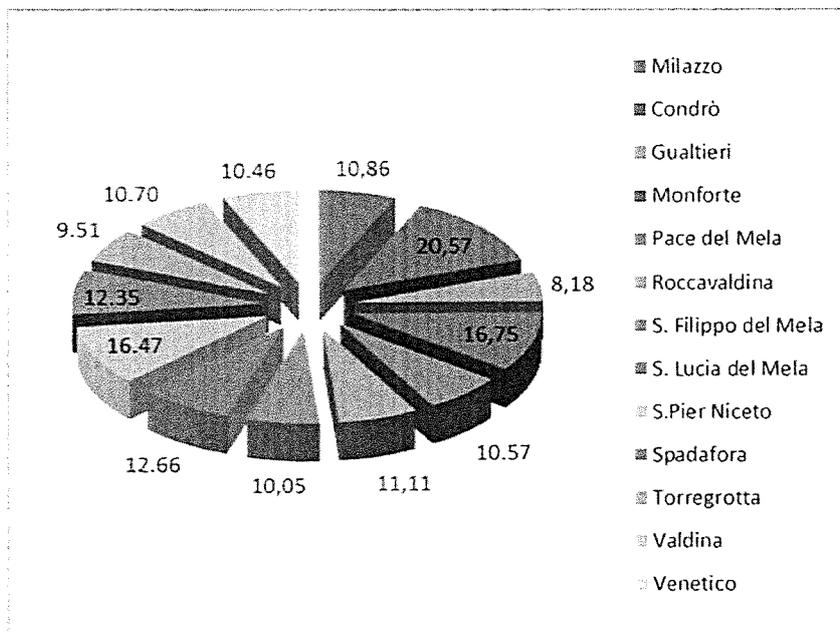
1.11 Tasso di Natalità del Distretto

Tasso di natalità			
Comune	Nati 2018	Popolazione 2018	Tasso di Natalità
Milazzo	204	31.028	6,57
Condò	8	486	16,46
Gualtieri Sicaminò	13	1.710	7,60
Monforte San Giorgio	17	2.685	6,33
Pace del Mela	44	6.242	7,04
Roccalvaldina	4	1.080	3,70
S. Filippo del Mela	54	6.967	7,75
S. Lucia del Mela	35	4.582	7,63
S. Pier Niceto	13	2.733	4,75
Spadafora	30	4.939	6,07
Torregrotta	62	7.363	8,42
Valdina	8	1.308	6,11
Venetico	24	4.014	5,97
TOTALE	516	75.137	6,86



1.12 Tasso di Mortalità del Distretto

Comune	Tasso di mortalità		
	Morti 2018	Popolazione 2018	Tasso di Mortalità
Milazzo	337	31.028	10,86
Condrò	10	486	20,57
Gualtieri Sicaminò	14	1.710	8,18
Monforte San Giorgio	45	2685	16,75
Pace del Mela	66	6242	10,57
Roccalvaldina	12	1080	11,11
S. Filippo del Mela	70	6967	10,05
S. Lucia del Mela	58	4582	12,66
S. Pier Niceto	45	2733	16,47
Spadafora	61	4939	12,35
Torregrotta	70	7363	9,51
Valdina	14	1308	10,70
Venetico	42	4014	10,46
TOTALE	844	75137	11,23



1.12 Numero famiglie residenti nel distretto**1.13 Media componenti****1.14 Numero convivenze**

Comune	Famiglie residenti	Media componenti	Nr. convivenze
Milazzo	13410	2.3	20
Condò	235	2.1	0
Gualtieri Sicaminò	781	2.2	0
Monforte San Giorgio	1225	2.2	2
Pace del Mela	2536	2.5	8
Roccalvaldina	467	2.3	0
S. Filippo del Mela	2782	2.5	2
S. Lucia del Mela	1897	2.4	4
S. Pier Niceto	1248	2.2	2
Spadafora	2216	2.2	0
Torregrotta	3000	2.5	2
Valdina	580	2.2	2
Venetico	1746	2.3	1
TOTALE	32.123	2.3	43

1.2 Analisi ragionata delle dinamiche demografiche

I Comuni di Milazzo, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte San Giorgio, San Filippo del Mela, Pace del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto, Roccavaldina, Spadafora, Torregrotta, Valdina e Venetico, costituiscono l'ambito territoriale d'intervento del Distretto Socio Sanitario 27 e vi risiedono, secondo i dati ISTAT riferiti al censimento 31/12/2018, abitanti 75.137.

La comunità distrettuale è divisa in un territorio di 248,81 Km², e conta al 31 dicembre 2018 n. 75.137 residenti, per una densità abitativa pari a 301,98 abitanti a km².

La gran parte dei comuni del Distretto si affacciano sul mare e presentano un territorio pianeggiante. La bellezza del paesaggio unita alla presenza di beni che descrivono la cultura del territorio favorisce il turismo.

L'economia distrettuale è ancora prevalentemente basata sull'agricoltura, che produce notevoli quantità di agrumi, olive, uva da vino, ortalizia, con rilancio dell'economia agricola locale e contestuale creazione di nuclei agroindustriali. Sviluppatisi sono anche l'allevamento di ovini, bovini, caprini e la pesca. Degno di rilievo l'agglomerato industriale, il più importante della provincia di Messina, che comprende il polo chimico di raffinazione di oli industriali, la centrale termoelettrica ad olio combustibile, un impianto di cogenerazione e numerose piccole e medie imprese allocate nel territorio di Pace del Mela. L'attività manifatturiera nei Comuni del distretto è rappresentata da numerose aziende che operano, per lo più a livello artigianale nei settori alimentari, meccanico, dei materiali da costruzione e della lavorazione del legno. Maggiore attenzione viene dedicata alle attività connesse al turismo balneare (isole Eolie e Milazzo) di transito e di soggiorno, che dispone di buone strutture ricettive e ricreative, che attirano un notevole flusso turistico nazionale e internazionale.

Nel comune capofila – Milazzo, si evidenzia l'espansione di centri commerciali, con la creazione di nuovi negozi, con distribuzione di prodotti a marchi nazionali e internazionali, che sono divenuti punti di riferimento per buona parte della popolazione della provincia di Messina.

Nel 2018 la media del tasso di disoccupazione nel DSS 27 è pari al 50,16%, riferito alla popolazione tra i 15 – 64 anni. I Comuni con minore tasso di disoccupazione sono Condrò con 45,49% e Milazzo con 45,59%, mentre quelli con maggiore tasso di disoccupazione risultano essere: S. Pier Niceto 55,71% e Roccavaldina con 55,21%, (fonte dati: elaborazione il Sole24Ore su dati Mef e Istat – i CPI competenti per territorio non hanno fornito i dati richiesti). *

Il CPI di Milazzo ha comunicato i dati per genere: femmine n.2.260 – maschi n. 2.330; iscritti al collocamento mirato (legge 68/99) per l'anno 2018 in totale n. 931.

Il CPI di Villafranca ha comunicato i dati degli inoccupati/disoccupati iscritti per comune, complessivamente sono: n. 5.033 maschi e n.4.493 femmine.

L'analisi della dinamica e delle caratteristiche demografiche costituisce il primo e più diretto indicatore di bisogno. L'invecchiamento progressivo della popolazione unito alla diminuzione costante delle nascite che generano famiglie con un'età media sempre più alta e con problematiche legate all'assistenza e alla cura degli anziani non autosufficienti; la crescita esponenziale di malattie gravi e invalidanti che fanno emergere le difficoltà psico-fisiche oltre che economiche del contesto familiare; l'incremento notevole di casi di disagio economico, legati soprattutto all'andamento del mercato del lavoro e all'assenza o perdita di una occupazione.

La presenza prolungata dei figli nel nucleo familiare a discapito delle condizioni economiche dei genitori, va ad incidere anche sul dato demografico relativo alla formazione di nuovi nuclei familiari; e infine la mancanza di lavoro che va misurato non solo dal punto di vista quantitativo (% di disoccupati) ma anche qualitativo in quanto può comportare condizioni lavorative più penalizzanti quali ritmi elevati, precarietà, lavoro nero, ecc.

A questi aspetti possono essere aggiunti altri fenomeni che influenzano negativamente il tessuto sociale territoriale, come il disagio e l'emergenza abitativa che quasi sempre va ad aggravare condizioni economiche già precarie, le relazioni di conflitto familiari (divorzi, allontanamento dei figli...), le nuove forme di dipendenza (azzardo, videogames...), la criminalità e la mancanza di sicurezza. Tali problematiche possono riflettersi sul benessere psicofisico della popolazione con gradualità maggiori per la popolazione più esposta a malesseri di tipo sociale, portando in alcuni casi a sfociare in nuove forme di violenza (maltrattamento, bullismo...) o di isolamento sociale. Questo contesto così delineato ci consegna fragilità economiche e sociali di fasce di popolazione sempre più differenziate, evidenziando criticità che non possono essere affrontate da interventi "tampone" ma necessitano di azioni più strutturali, in un'azione sinergica tra gli enti istituzionali e le realtà del privato sociale del territorio.

Illustrato, brevemente, il contesto socio economico del Distretto Socio Sanitario 27, di seguito viene esplicitato quanto rilevato dalla lettura degli indicatori demografici che fanno riferimento alla triennalità 2016/2017/2018, così come richiesto dal Nuovo Indice Ragionato.

* Con nota prot. n. 42201 del 26/06/2019 è stata inviata richiesta dati ai CPI di Milazzo e Villafranca Tirrena;

Con nota prot. n. 51067 del 06/08/2019 è stato inviato sollecito richiesta dati ai suddetti CPI.

In data 12/09/2019 a seguito di intercorsa conversazione telefonica, sono state ritrasmesse le succitate note.

Con nota prot. n. 32329 del 17/09/2019 il CPI di Milazzo ha comunicato i dati in loro possesso.

Con nota prot. n.42481 del 15/10/2019 il CPI di Villafranca ha comunicato i dati in loro possesso.

L'analisi dei dati relativi al trend della popolazione residente al 31 dicembre 2018, evidenzia l'esistenza di marcate differenze nella distribuzione territoriale: Milazzo, il centro più grande fra i comuni del Distretto, conta una popolazione di 31.028 abitanti, seguono Torregrotta con 7.363 e S. Filippo del Mela con 6.967, di contro Condrò, con 486 abitanti, risulta essere il Comune con il minor numero di residenti.

Nel corso del triennio il trend della popolazione complessiva descrive un andamento decrescente, passando da 75.997 nel 2016 a 75.137 nel 2018, soltanto il Comune di Venetico registra un lieve aumento della popolazione di 70 unità rispetto al 2016. Dall'analisi dei dati emerge che la diminuzione della popolazione non è ascrivibile esclusivamente alla differenza tra nascite e decessi (che come evidenziato nelle tabelle vede una prevalenza dei decessi), ma sicuramente si configura come un fenomeno migratorio imputabile alle difficoltà a reperire un'occupazione che garantisca all'individuo un'esistenza dignitosa.

Riguardo la suddivisione di genere emerge una differenza apprezzabile tra la media relativa ai maschi, 36.428, e la media delle femmine, 38.709, che è pari a 2.281, al 31 dicembre 2018, pur registrando nella triennalità un andamento decrescente sia per i maschi che per le femmine. La principale suddivisione con cui si analizza la struttura della popolazione sulla base dell'età individua i giovani fino a 14 anni, popolazione attiva tra i 15 e i 64 anni e gli anziani da 65 in su. Nel 2018 i giovani sino a 14 anni risultano essere 9.312, in diminuzione rispetto al 2016 di 334 unità, rappresentano il 12,40 % della popolazione residente nel distretto. Si sottolinea il trend in crescita di questa fascia d'età, che evidenzia un incremento di n. 1.425 unità rispetto al 2011, anno di riferimento della precedente programmazione.

La fascia tra i 15 ed i 64 anni conta 48.550 unità ovvero il 64,62% della popolazione. Si tratta della fascia di popolazione cosiddetta "attiva", su cui teoricamente grava l'onere di sostegno dei minori e degli anziani. Nella triennalità presa a riferimento si registra un andamento decrescente del dato, ad eccezione del Comune di Venetico, che è l'unico Comune che presenta un andamento in crescita (+ 38 unità) rispetto al 2011.

La fascia dai 65 anni in su comprende 17.275 unità con un incremento nella maggior parte dei comuni del Distretto. La popolazione distrettuale compresa nella fascia d'età dai 65 ai 74 anni nel 2018 conta 8.655 anziani e presenta anch'essa un andamento crescente, nella triennalità, in quasi tutti i Comuni del distretto. Il numero dei grandi anziani 75 anni e più, pari a 8.621, registra un andamento decrescente e discontinuo in undici dei tredici Comuni del distretto. Dalla disamina dei dati emerge il continuo invecchiamento della popolazione, rispetto ai dati riferiti all'anno 2011. L'indice di dipendenza del distretto, ovvero il carico sociale ed economico della popolazione attiva su cui teoricamente grava l'onere di sostegno dei minori e degli anziani, è superiore alla media regionale (51,00%), attestandosi al 55,89%. L'indice di carico più basso si registra a Torregrotta 50,20% cui segue S. Filippo del Mela 50,99%, mentre quello più alto si registra a Condrò 65,61% e San Pier Niceto 64,03%. Il dato registrato segnala una situazione di squilibrio generazionale. L'aumento del valore dell'indice che si riscontra nei comuni di Condrò e San Pier Niceto è legato al progressivo invecchiamento della popolazione. La fascia dai 65 anni in su è pari a 17.275 con un incremento nella quasi totalità dei 13 comuni del distretto, fatta eccezione per i Comuni di Roccavaldina (- 18), San Pier Niceto (- 6) e Valdina (-9). La popolazione distrettuale compresa nella fascia d'età dai 65 ai 74 anni nel 2018 conta 8.655 anziani e presenta un andamento crescente, nella triennalità, in otto Comuni del distretto, in quattro il Trend è discontinuo e nel comune di Valdina è in decrescita.

L'indice di vecchiaia, indicatore della struttura della popolazione, si attesta per il 2018 a 198,24% di anziani ogni 100 ragazzi sino a 14 anni, nettamente superiore alla media regionale 117. I picchi più elevati si riscontrano a Condrò 302,08% e San Pier Niceto 256,71%, cui seguono Spadafora che si attesta 228,62%. I Comuni di San Filippo del Mela e Torregrotta presentano l'indice strutturale più basso e rispettivamente 155,67% e 148,84%.

Dall'analisi dei dati si evince che l'età media nel Distretto mantiene un andamento costante (43,55 nel 2011 e nel 2018). Condrò risulta essere il Comune con l'età media più alta 47,21, cui seguono Gualtieri Sicaminò 45,85 e San Pier Niceto 45,58, mentre Torregrotta e San Filippo del Mela presentano l'età media più bassa rispettivamente: 40,60 e 40,87.

Il tasso di natalità risultante dal rapporto tra numero di nati e popolazione residente nel distretto è di 6,86, in diminuzione rispetto al dato del 2011 pari a 7,91% ed inferiore anche al tasso di natalità nazionale 9,6 e regionale 9,8 per l'anno 2018. La lettura dei dati evidenzia una diversità da Comune a Comune, con Condrò che presenta il dato in positivo con un rapporto 16,46, mentre i valori maggiormente negativi si riscontrano a Roccavaldina 3,70 e San Pier Niceto 4,75.

Andamento opposto è quello relativo al tasso di mortalità 11,17, che presenta valori superiori rispetto alla media nazionale 9,7 e regionale 9,2 ed in aumento anche rispetto all'anno 2011 il cui tasso registrato era di 10,83.

Il numero di famiglie che risiedono nel territorio del distretto è di 32.123 unità con un decremento rispetto al 2011 di n. 2.311 famiglie.

La media dei componenti dei nuclei censiti è di 2,3, il numero di convivenze 43 (il numero delle convivenze censite si suppone non rispecchi la realtà, in quanto non tutte sono registrate). La media familiare con un numero così basso di componenti, ci porta a ripensare a tutta la politica per la famiglia e, conseguentemente, anche le politiche dell'assistenza e della cura.

Il dato relativo al numero delle famiglie senza nuclei, con un nucleo e/o altri membri aggregati con due o più nuclei, nonostante richiesto, non è stato fornito dall'anagrafe dei Comuni.

SEZIONE V - AREA DISABILI

5.1 Indicatori della domanda sociale

Comune/Ente	La Domanda Sociale								
	N. richieste ricoveri residenziali	N. richieste servizi semi-residenziali	N. richieste interventi domiciliari	N. richieste Ass. accomp.	N. richieste di buono socio sanitario	Alunni disabili iscritti nelle scuole **	Iscritti al collocamento mirato *	N. Casi di disagio mentale seguiti dal D.S.M. ASP	n. richieste centri di aggreg.
Milazzo	7	/	41	/	/	/	/	/	/
Condò	/	/	2	/	/	/	/	/	/
Gualtieri Sicaminò	/	/	3	/	/	/	/	/	/
Monforte S. Giorgio	2	/	11	/	/	/	/	3	/
Pace del Mela	1	/	5	/	/	8	/	/	/
Roccalvaldina	/	/	4	/	/	1	/	/	/
S. Filippo del Mela	/	/	14	/	/	15	/	/	/
S. Lucia del Mela	1	/	4	/	/	9	/	/	/
S. Pier Niceto	/	/	4	/	/	1	/	/	/
Spadafora	1	/	9	/	/	7	/	/	/
Torregrotta	3	/	7	/	/	10	/	/	/
ASP	36	46	/	/	/	/	/	3.654	/
Valdina	/	/	4	/	/	/	/	1	/
Venetico	/	/	8	/	/	4	/	/	/
TOTALE	51	46	116	/	/	56	931 *	3.658	/

*Il dato fornito riguarda gli iscritti al collocamento mirato del Centro per l'Impiego di Milazzo, i dati relativi agli iscritti del Centro per l'Impiego di Villafranca Tirrena non sono stati forniti pur se richiesti.

** Il totale è desunto dai dati forniti dai Comuni. Il dato distrettuale richiesto al C.S.A. non è stato comunicato.

5.2 Indicatori dell'offerta sociale

Comune/Ente	L'Offerta Sociale					
	N. di strutture residenziali	N. di strutture semi-residenziali	N. interventi a carattere domiciliare	N. assegni accomp.	N. di buoni socio sanitari erogati	Altri progetti e interventi
Milazzo			41	/	/	/
Condò	/	/	2	/	/	/
Gualtieri Sicaminò	/	/	3	/	/	/
Monforte S. Giorgio	/	/	11	/	/	/
Pace del Mela	4	1	5	/	/	/
Roccalvaldina	/	/	4	/	/	/
S. Filippo del Mela	/	1	14	/	/	/
S. Lucia del Mela	/	/	4	/	/	/
S. Pier Niceto	/	/	4	/	/	/
Spadafora	/	/	20	/	/	/
Torregrotta	/	/	7	/	/	/
ASP	10*	1*	/	/	/	/
Valdina	1	1	4	/	/	/
Venetico	/	/	8	/	/	/
TOTALE	15	4	127	/	/	/

*n. 6 STAR, n. 4 comunità alloggio private convenzionate

5.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Le situazioni di disabilità sono molto presenti nella società attuale. Le soluzioni ricercate sono le più varie. La **disabilità** si riferisce a qualsiasi restrizione o carenza (conseguente ad una menomazione) della capacità di svolgere un'attività nel modo e nei limiti ritenuti normali. L'**handicap** è una conseguenza della disabilità e quindi di una patologia.

L'OMS, nel 2001 ha pubblicato "la nuova classificazione internazionale del funzionamento, della salute e della disabilità". La disabilità viene definita come la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo, i fattori personali e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive. Ciò significa che può essere valutata solo all'interno del contesto in cui la persona svolge le sue attività quotidiane. Quindi la disabilità è multidimensionale, vale a dire, è il risultato complesso dell'interazione di un insieme di fattori. Attualmente vi è una maggiore consapevolezza dei problemi relativi all'integrazione della persona disabile, e si riconosce che non è sufficiente un cambiamento delle *norme* se non si verifica anche un cambiamento di *mentalità*. L'integrazione sociale dipende dalla qualità dei servizi socio sanitari presenti e dalle caratteristiche degli ambienti lavorativi e scolastici, come la presenza o meno di barriere architettoniche. Alla luce di tali riflessioni, gli interventi da programmare devono necessariamente rispondere concretamente alle esigenze ed alle aspettative dei disabili e delle loro famiglie. Il Distretto Socio Sanitario n. 27, già dal 2007, rilevando i bisogni di questa fascia di utenza attraverso le informazioni fornite dai Servizi che operano sul territorio (DSM – NPIA – Associazioni di volontariato – Cooperative Sociali) con la programmazione dei Piani di Zona ha realizzato interventi mirati per dare una risposta efficace ed efficiente. Durante la stesura del Piano di Zona 2017/2018 si sono riscontrate, però, le stesse criticità già evidenziate precedentemente: la mancanza di una mappatura a livello comunale dei bisogni delle persone affette da disabilità e la carenza di strutture idonee ad accogliere utenti affetti da disabilità diverse. Nel territorio distrettuale risultano presenti n. 6 STAR, n. 4 Comunità Alloggio private convenzionate, n. 2 semiresidenziali e n. 1 RSA (dove sono stati ricoverati, nell'anno 2018, n. 127 utenti appartenenti al Distretto di Milazzo).

Il Dipartimento di Salute Mentale gestisce n.6 Strutture Abitative Riabilitative che hanno ospitato 36 persone con disagio mentale, invece al Centro Aperto di Giammoro, hanno usufruito dei servizi offerti dal Centro Diurno n.46 soggetti con disagio mentale. Nell'anno 2018, sono stati effettuati 3.654 accessi nel Modulo Dipartimentale Milazzo – Lipari, così suddivisi: 2806 presso l'Ambulatorio di Milazzo e 848 presso l'Ambulatorio di Giammoro.

Il servizio di trasporto AST, con rilascio di tessere di abbonamento gratuito, viene garantito ai soggetti con reddito più basso, favorendo così l'integrazione sociale e l'autonomia. Il Comune di Milazzo ed il Comune di Torregrotta mettono a disposizione un mezzo idoneo, fornito di pedana, per gli spostamenti di cittadini disabili e di coloro che non hanno la possibilità di muoversi autonomamente sul territorio. I dati distrettuali riferiti alle richieste di assegno di accompagnamento e quelle riconosciute non sono stati trasmessi dagli uffici competenti (ASP – INPS competente per territorio). Il Centro di riabilitazione AIAS di Milazzo segue numerosi disabili, di tutte le fasce di età, garantendo anche il trasporto con stipula di relativa convenzione con i Comuni di residenza degli utenti. Numerose le Comunità Alloggio ubicate sul territorio distrettuale, ma trattandosi di strutture private, spesso non sono iscritte negli albi comunali; diviene impossibile avere il numero esatto di quelle presenti attive del distretto, la tipologia e la relativa ricettività.

I soggetti anziani che hanno usufruito di ADI geriatrica sono n. 1201 nell'anno 2018. Il SAD è stato erogato dai Servizi Distrettuali a n.95 utenti.

Gli iscritti al collocamento mirato (legge 68/99) per l'anno 2018 sono in totale n.931 presso il Centro dell'Impiego di Milazzo, quello di Villafranca non ha fornito alcun dato relativo ai comuni di cui è il riferimento.

Il CSA non ha trasmesso i dati richiesti relativo al numero dei minori disabili iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori nel distretto, i dati trasmessi dai comuni risultano incompleti.

Dai dati raccolti, risultano attivi i servizi di Assistenza Domiciliare Socio - Assistenziale (SAD) e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per minori, anziani, disabili e persone in condizione di non autosufficienza.

L'offerta dei servizi pubblici, in particolar modo il Servizio di Assistenza Domiciliare – SAD e di Assistenza Domiciliare Integrata – ADI, rispondono al bisogno primario di tutela dell'anziano che, in determinate condizioni socio economiche e familiari è fortemente esposto al rischio di esclusione sociale e di allontanamento dal proprio contesto di vita abituale. Nell'ambito della rete dei servizi di tipo domiciliare, si colloca il "Servizio per l'Integrazione Scolastica e Sociale extrascolastica dei diversamente abili" rivolto al ciclo della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Inoltre è presente nel distretto un Centro riabilitativo (AIAS) rivolto a soggetti adulti e minori.

Nei comuni del Distretto non sono garantiti i servizi domiciliari a favore dei diversabili, pertanto nel corso degli anni sono stati assicurati con la programmazione dei vari Piani di Zona.

Il servizio previsto nell'Integrazione del Piano di Zona 2013/2015 per la durata di mesi 8 rivolto ad un'utenza potenziale di n. 60 disabili, attivato nel mese di febbraio 2020 e sospeso nel periodo dell'emergenza COVID 19, si concluderà nel mese di dicembre 2020.

Nel Piano di Zona 2018/2019 è stata prevista la continuità del suddetto servizio, con incremento delle ore per tutto l'anno 2021. Pertanto tale azione non è oggetto di programmazione nel Piano di Zona 2019/2020.

Per quanto attiene i soggetti affetti da disagio mentale nel territorio distrettuale, nella programmazione 2018/2019 è stata prevista la realizzazione del "progetto socio-lavorativo per persone affette da disabilità psichica", al fine di evitare l'esclusione e l'emarginazione di una fascia così debole della popolazione. Tale progetto sarà assicurato anche

nei primi mesi dell'anno 2021. Le esigue risorse non hanno permesso la riprogrammazione dell'azione in questo PdZ. Dalla discussione nei tavoli tematici e dalle richieste pervenute dai comuni del distretto, è emersa la necessità di incrementare il servizio di Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione, già garantito con fondi comunali, sicuramente non sufficienti a rispondere adeguatamente ai bisogni espressi dai minori.

Per usufruire del servizio è richiesta la certificazione rilasciata dalle competenti autorità sanitarie ai sensi dell'art. 3, c. 3 L.104/92, previa valutazione del NPIA competente per territorio e nel rispetto del Piano personalizzato (art.14 della legge 328/00).

L'azione rientra tra i LIVEAS (Livelli Essenziali di Assistenza Sociali). Le attività previste dall'azione sono finalizzate a realizzare la piena integrazione dei minori disabili nell'ambito della vita scolastica, sociale e familiare.

La definizione del progetto individualizzato dovrà vedere coinvolti il diretto beneficiario e la sua famiglia, in tutte le fasi di valutazione, al fine di focalizzare gli ambiti di intervento da attivare in relazione alle diverse esigenze.

Il servizio sarà assicurato per nove mesi, per cinque ore settimanali, per n. 150 disabili.

Allegato n. 7

REGIONE SICILIANA



BILANCIO INTEGRATO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 27 ANNI 2019 - 2020

ENTRATA		USCITA	
Legge di riferimento	Importi	Aree tematiche per singolo Comune e ASP (ex AUSL)	Importi
		Comune Milazzo	€ 93.626,95
		Comune Condò	
		Comune Gualtieri S.	€ 1.500,00
		Comune Monforte	€ 12.800,08
		Comune Pace del Mela	
		Comune Roccavaldina	€ 5.000,00
		Comune San Filippo del Mela	€ 111.500,00
		Comune Santa Lucia del Mela	€ 120.000,00
		Comune San Pier Niceto	
		Comune Spadafora	
		Comune Torregrotta	
		Comune Valdina	
		Comune Venetico	
		Comune Milazzo	€ 443.804,58
		Comune Gualtieri S.	€ 1.600,00
		Comune Monforte	€ -
		Comune Pace del Mela	€ 23.982,13
		Comune Roccavaldina	
		Comune San Filippo del Mela	€ 74.000,00
		Comune Santa Lucia del Mela	€ 50.000,00
		Comune San Pier Niceto	
		Comune Spadafora	
		Comune Torregrotta	
		Comune Valdina	€ 22860,14
		Comune Venetico	€ -
		Comune Condò	€ -
		Comune Condò	€ -
risorse del bilancio comunale			
	€ 344.427,03	Anziani	
	€ 616.246,85	Disabili	

risorse del bilancio comunale	€ 229.350,34	Famiglia	Comune Milazzo	€	-
			Comune Condro	€	-
			Comune Gualtieri S.	€	-
			Comune Monforte	€	-
			Comune Pace del Mela	€	-
			Comune Roccavaldina	€	-
			Comune San Filippo del Mela	€	25.000,00
			Comune Santa Lucia del Mela	€	30.612,60
			Comune San Pier Niceto	€	-
			Comune Spadafora	€	-
			Comune Torregrotta	€	163.102,04
			Comune Valdina	€	-
			Comune Venetico	€	-
			Comune Pace del Mela	€	10.635,70
	€ 909,50	Immigrati	Comune di Monforte	€	909,50
			Comune Condro	€	-
			Comune Monforte	€	-
			Comune di Gualtieri	€	10.000,00
	€ 12.160,00	Inclusione sociale soggetti fasce deboli	Comune Valdina	€	2.160,00
			Comune Venetico	€	-
			Comune di Milazzo	€	236.883,35
			Comune Condro	€	-
			Comune Gualtieri S.	€	69.539,63
			Comune Monforte	€	-
			Comune Pace del Mela	€	4.800,00
			Comune Roccavaldina	€	-
			Comune San Filippo del Mela	€	217.500,00
	€ 723.677,08	Minori	Comune Santa Lucia del Mela	€	120.234,30
			Comune San Pier Niceto	€	-
			Comune Spadafora	€	-
			Comune Torregrotta	€	62.896,84
			Comune Valdina	€	11.822,96
			Comune Venetico	€	-
			Comune Milazzo	€	-
			Comune Monforte	€	-
			Comune Pace del Mela	€	-
			Comune San Filippo del Mela	€	5.000,00
			Comune Santa Lucia del Mela	€	24.000,00
	€ 33.000,00	Poverta	Comune San Pier Niceto	€	-
			Comune Spadafora	€	-
			Comune Torregrotta	€	-
			Comune Venetico	€	4.000,00
			Comune Venetico	€	-

risorse del bilancio comunale	Comune Milazzo	€	439.602,48			
	Comune Monforte	€	28.844,40			
	Comune Pace del Mela					
	Comune San Filippo del Mela	€	-			
	Comune Santa Lucia del Mela	€	-			
	Comune San Pier Niceto					
	Comune Spadafora					
	Comune Torregrotta	€	19.306,69			
	Comune Valdina					
	Comune Milazzo					
L.R. 2/2002- Integrata con la L.R.12 maggio 2010 art.27	€	-		salute mentale		
L.R. 10/03 art. 6 comma 5						
L.R.10/03 art. 6 (bonus bebè)	€	1.000,00		Salute Mentale		
L.R.10/03 art.7 (contributo adozioni)				Famiglia		
L 431/98 art.11	€	-		Famiglia		
L.448/98 art.65 e art. 66	€	268.515,60		Maternità		
Fondi FEI	€	842.832,00		Progetto immigrati		
Fondi FEI	€	1.211.730,00		Progetto immigrati ordinari		
Azienda ASP 5	€	1.549.319,76				
TOTALE	€	6.320.921,73				
Risorse del Distretto per provenienza						
					Importi	
					Interventi	
						Importi
					Sportello Sociale Distrettuale	€ 87.779,66
					Assistenza tecnica PdZ 19.20	€ 18.732,48
					Incentivo personale Gruppo Ristretto	€ 21.022,68
					Assistenza tecnica PdZ 18.19	€ 24.196,12

Fondo Nazionale Politiche Sociali	€	2.864.004,88	SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LE FRAGILITA'	Casa di accoglienza	€	67.272,00
			SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	Assistenza domiciliare disabili gravi integrazione PdZ 13-15	€	142.326,20
				Assistenza domiciliare anziani integrazione PdZ 13-15	€	500.654,70
				Assistenza domiciliare disabili gravi PdZ 18-19	€	380.064,96
			SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	Assistenza alla autonomia e alla comunicazione	€	597.432,30
				Educativa domiciliare minori PdZ 19.20	€	363.207,00
				Educativa domiciliare integrazione PdZ 13-15	€	134.840,19
			MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE-SOSTEGNO AL REDDITO	FONDO EMERGENZA COVID 19	€	417.883,56
				Socio lavorativo	€	108.593,03
			Fondo Nazionale Politiche Sociali	€	247.784,23	SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO
Cofinanziamento dei Comuni	€	220.830,09	SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	Economie piani di zona -Piani individualizzati per minori disabili	€	220.830,09
Fondo Povertà -PAL anno 2018	€	508.051,42	Piano territoriale di contrasto alla povertà	Comuni Distretto 27	€	508.051,42

Fondo Povertà -PAL anno 2019	€	621.589,00	Piano territoriale di contrasto alla povertà	Comuni Distretto 27	€	621.589,00
Fondo PON Inclusionione -Avviso 3/2017	€	1.716.587,58	Misure di inclusionione al reddito	Comuni Distretto 27	€	1.716.587,58
PAC Servizi cura anziani	€	824.738,50	ADI PAC	Comuni Distretto 27	€	824.738,50
PAC Servizi cura infanzia	€	1.212.099,10	Attivazione e ampliamento Asili Nido / Micro Nidi	Comuni Distretto 27	€	1.212.099,10
Fondo della disabilit� grave anno 2018 DPR 589\2018	€	363.858,00	Assistenza disabili gravi	Comuni Distretto 27	€	363.858,00
Fondo della disabilit� grave DPR 589\2018 Anno 2019	€	125.786,61	Assistenza disabili gravi	Comuni Distretto 27	€	125.786,61
Progetto "Dopo di Noi"	€	167.976,75	Assistenza persone con disabilit� grave	Comuni Distretto 28	€	167.976,75
TOTALE	€	8.873.306,16		TOTALE	€	8.873.306,16

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere _____

Milazzo, _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL DIRIGENTE

P.O.

* * * * *

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere _____

Milazzo, _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

* * * * *

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA
(art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e art. 13 della L.R. 3/12/1991, n. 44)

Si attesta che l'impegno di spesa di € _____
viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al codice _____ intervento _____
corrispondente al capitolo _____ dal titolo _____

del bilancio _____ gestione _____ essendo accertata la copertura finanziaria.

Non si attesta la copertura finanziaria non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RAGIONIERE GENERALE

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali Sicilia approvato con legge regionale 15 marzo 1963 n.16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE
VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca Santangelo



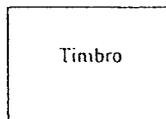
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

Modificazioni ed integrazioni (L.R. 28 dicembre 2004, n.17 art.127 comma 21) è stata affissa all'Albo Pretorio il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dal comma 1 dell'articolo 11 della suddetta legge regionale.

Dalla Residenza municipale, _____

L'addetto all'Albo



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

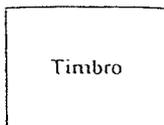
Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA,**

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (articolo 12, comma 1, della L.r. 03.12.1991, n. 44);
- il giorno della sua adozione perché dichiarata *immediatamente esecutiva* dalla stessa Giunta municipale (articolo 12, comma 2, della L.r. 03.12.1991, n. 44).

dalla Residenza municipale, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.